

## PROTOCOLLO D'INTESA

a sostegno di nuove modalità di relazione finalizzate alla erogazione di informazioni e all'assistenza ai cittadini stranieri presenti sul territorio per lo svolgimento delle pratiche amministrative.

tra

**PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI MODENA**

**QUESTURA DI MODENA**

e

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA**

**COMUNE DI MODENA / COMUNE DI CARPI / COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA / COMUNE DI NONANTOLA / COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO / COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO / COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO MODENA EST / COMUNE DI SERRAMAZZONI / ASSOCIAZIONE DEI COMUNI MODENESI DEL DISTRETTO CERAMICO / UNIONE TERRE DI CASTELLI / UNIONE COMUNI DEL SORBARA / UNIONE DEI COMUNI MODENESI AREA NORD**

**CGIL / CISL / UIL**

**C.I.A Confed. Italiana Agricoltori / COLDIRETTI / C.N.A. – Confed. Naz. dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa / CONFESERCENTI / COPAGRI**

**ACLI / ARCI**

### **Rilevato**

- in via preliminare che l'immigrazione nella provincia ha assunto nel corso degli anni un notevole incremento e che ciò determina ormai una situazione strutturale destinata ad evolversi ulteriormente nei prossimi anni;

### **Valutata**

- la favorevole sperimentazione dei protocolli d'intesa siglati con contenuti simili al presente nei precedenti anni, che ha prodotto risultati in termini di agevolazione dell'accesso dei cittadini stranieri ai servizi assicurati dall'Ufficio Immigrazione della Questura e dallo Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura - UTG;

### **Premesso**

- che la legge 30 luglio 2002 n. 189 e il DPR del 18 ottobre 2004 n. 334 pur lasciando immutati per molti aspetti l'impianto generale del Testo Unico delle disposizioni inerenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al D.Lgs 286/98 e il D.P.R. 394/99 affida la competenza alla concessione dei diversi titoli autorizzatori all'ingresso e al soggiorno alla Questura e allo Sportello Unico per l'Immigrazione;
- che alla Questura di Modena e allo Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura - UTG di Modena, competenti alla trattazione delle procedure amministrative di cui sopra per l'intera provincia, pervengono un elevato numero di domande per il rilascio o rinnovo di titoli di

soggiorno e di nulla-osta all'ingresso e di conseguenza, presso gli uffici precedentemente citati si verifica un rilevante accesso di cittadini stranieri;

### **Considerata**

- l'esigenza di favorire un più agevole rapporto e migliori condizioni di accesso degli stranieri agli uffici e servizi pubblici per il compimento delle predette procedure amministrative, anche attraverso l'impiego delle tecnologie informatiche e servizi informativi e di assistenza più efficienti, efficaci e rapidi;
- l'opportunità di adottare tutte le misure utili a diffondere le informazioni relative alla documentazione necessaria che i cittadini interessati devono presentare per lo svolgimento delle diverse pratiche, e di promuovere centri di assistenza su tutto il territorio provinciale allo scopo di sostenere fattivamente gli interessati nella predisposizione delle istanze di concessione dei titoli di soggiorno;

### **Valutata**

- a tale fine, l'esigenza di diffondere le informazioni in modo capillare su tutto il territorio provinciale al fine di facilitare l'accesso alle stesse da parte degli interessati avvalendosi anche delle nuove tecnologie;

La Prefettura - UTG di Modena, la Questura di Modena, l'Amministrazione Provinciale di Modena i Comuni di Modena, Carpi, Castelfranco Emilia, Nonantola, Pavullo nel Frignano, San Cesario sul Panaro, Serramazzoni, dell'Associazione dei Comuni Modenesi del Distretto Ceramico, della Comunità Montana dell'Appennino Modena Est, dell'Unione Terre di Castelli, dell'Unione del Sorbara e dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, le associazioni di categoria CIA, Coldiretti, CNA, Confesercenti e COPAGRI, le Associazioni ACLI, ARCI.

### **CONVENGONO**

nell'ambito delle proprie funzioni e rispettive attribuzioni sulla necessità di proseguire attraverso i Centri Servizi ad assistere gli stranieri nella presentazione delle domande di concessione dei diversi titoli di soggiorno e di tutta la documentazione da produrre alle Amministrazioni dello Stato firmatarie del presente protocollo;

### **CONCORDANO**

#### **Art. 1**

I Centri Servizi gestiti dai Comuni e dalle organizzazioni sindacali e associazioni firmatarie della presente convenzione, sono destinati a funzionare come sportello di segretariato sociale e orientamento ai servizi rivolti ai cittadini stranieri immigrati, ai discendenti di italiani emigrati, nati all'estero rientrati in Patria e sono finalizzati ad offrire agli stessi strumenti e risorse per l'integrazione nella comunità locale, nel rispetto delle diverse competenze istituzionali.

I Centri Servizi svolgono le seguenti attività:

- informazioni sulla rete dei servizi presente sul territorio;
- orientamento ai servizi pubblici e privati;
- informazione e supporto nel disbrigo delle pratiche per l'assunzione di lavoratori stranieri, la richiesta e il rinnovo dei permessi di soggiorno, in particolare per motivi di lavoro subordinato/autonomo e famiglia, per le istanze di ricongiungimento familiare, carte di soggiorno per cittadini stranieri provenienti da Stati non appartenenti all'Unione Europea nonché da Paesi Comunitari.
- servizio di prenotazione di appuntamenti tramite programma informatico per permettere l'accesso agli uffici competenti da parte degli utenti

#### **Art. 2**

Detta collaborazione verrà attuata nelle sedi centrali e periferiche segnalate dagli enti firmatari del presente atto.

Ogni ente gestore dei Centri Servizi garantisce la messa a disposizione di personale e attrezzature congrue rispetto alle attività previste di cui all'art. 1.

L'accesso a tutte le sedi sarà "libero" e gratuito e presso ogni centro verrà garantita una apertura minima di nr. 10 ore settimanali per le sedi centrali e di nr. 3 ore settimanali per le sedi periferiche.

Ogni ente garantisce l'individuazione di un referente per il monitoraggio della attività collaborativa garantendone la partecipazione ai momenti di coordinamento necessari.

L'attività di assistenza e di erogazione delle informazioni verrà resa con professionalità, nel rispetto delle opzioni e delle scelte individuali, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 "Codice in Materia di Protezione dei dati personali" ed in stretto raccordo con l'Ufficio Immigrazione della Questura di Modena e con lo Sportello Unico per l'Immigrazione presso la Prefettura - UTG di Modena.

### **Art. 3**

Gli enti firmatari del presente accordo, si impegnano a:

- predisporre idoneo materiale informativo e programmare azioni utili a diffondere capillarmente l'informazione sul territorio di propria competenza rispetto alle finalità del presente protocollo ed al servizio di assistenza avviato;
- comunicare tempestivamente eventuali modificazioni nella organizzazione ed erogazione del servizio con particolare attenzione agli orari di accesso;
- svolgere il servizio di assistenza secondo le modalità operative concordate con la Questura di Modena e Prefettura - UTG di Modena.

Il Comune di Modena si impegna a garantire il supporto tecnologico, formativo e l'assistenza necessaria per l'utilizzo del programma informatico per la prenotazione degli appuntamenti per la Questura e per la Prefettura.

Il Comune di Modena si impegna inoltre a mettere a disposizione per la gestione e realizzazione del presente Protocollo un operatore professionalmente preparato che possa fungere da raccordo per tutti gli enti firmatari del presente Protocollo e svolgere attività di segreteria organizzativa per il gruppo di lavoro (previsto e meglio specificato al successivo punto 6). Omissis.

### **Art. 4**

La Prefettura - UTG di Modena e la Questura di Modena si impegnano a:

- predisporre per ogni pratica di propria competenza l'elenco della documentazione occorrente che dovrà essere presentata dal cittadino. In particolare la Questura di Modena si impegna a garantire che il medesimo elenco sia utilizzato anche dai Commissariati.
- diffondere ed aggiornare tempestivamente le informazioni riguardanti:
  - l'elenco della documentazione necessaria per le singole pratiche;
  - le modalità utili per la redazione delle diverse pratiche;
  - le modalità di accesso agli Uffici.
- formalizzare e convocare almeno ogni semestre tutti i referenti degli enti che hanno aderito al presente accordo al fine di monitorare l'andamento della collaborazione e di concordare eventuali innovazioni da apportare;
- individuare e comunicare ai sottoscrittori del Protocollo i referenti interni specializzati su specifiche procedure quali: applicazione art. 18 D.Lgs. 286/98, procedure per minori e richiedenti asilo prevedendo anche un accesso specifico su appuntamento per particolari e complesse situazioni;
- individuare un referente presso l'Ufficio Immigrazione della Questura e presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione come punto di assistenza per la rete degli sportelli e per la trattazione delle diverse situazioni o casi che si possano presentare di volta in volta;
- segnalare tempestivamente eventuali disfunzioni che si verificassero ai referenti degli enti interessati.

### **Art. 5**

Gli enti firmatari del presente accordo, la Questura di Modena e la Prefettura - UTG di Modena, attraverso anche il gruppo di lavoro di cui al successivo punto 6, si impegnano a:

- individuare strategie e proposte operative utili ad implementare la rete informativa finalizzata a velocizzare la visualizzazione dello stato delle pratiche inerenti gli stranieri e a facilitare l'accesso agli uffici competenti;
- omogeneizzare su tutto il territorio provinciale le procedure e la modulistica occorrente per l'ottenimento dei titoli di soggiorno;
- prevedere momenti formativi congiunti riguardanti la normativa in essere al fine di socializzare conoscenze e per individuare la documentazione necessaria alla trattazione delle pratiche;
- garantire il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli operatori ai momenti formativi che verranno realizzati.

#### Art. 6

Gli enti firmatari del presente accordo, la Questura di Modena e la Prefettura - UTG di Modena concordano la costituzione di un gruppo ristretto di lavoro rappresentativo delle diverse organizzazioni e realtà firmatarie del protocollo così composto:

- 1 rappresentante della Questura di Modena e dei Commissariati;
- 1 rappresentante della Prefettura di Modena;
- 1 rappresentante della Provincia di Modena;
- 1 rappresentante unico per tutte le Organizzazioni Sindacali;
- 1 rappresentante unico per tutte le Organizzazioni Datoriali;
- 1 rappresentante unico per tutte le Organizzazioni del Terzo Settore;
- 1 rappresentante unico per ogni Distretto per tutti i Comuni firmatari.

In particolare il gruppo di lavoro sarà impegnato a:

- monitorare l'andamento delle attività previste dal presente Protocollo
- raccogliere segnalazioni di problemi e richieste di informazioni relative alle procedure, ai documenti e alle modalità organizzative attinenti al presente Protocollo;
- fornire risposte rispetto ai quesiti posti comunicando successivamente a tutti gli sportelli quanto emergerà dagli incontri;
- individuare e proporre momenti formativi riguardanti la normativa in essere al fine di socializzare conoscenze e per individuare la documentazione necessaria alla trattazione delle pratiche.

La Provincia di Modena, in accordo con i soggetti sottoscrittori, si impegna a convocare almeno ogni bimestre il gruppo di lavoro.

Il gruppo di lavoro, potrà inoltre confrontarsi utilizzando anche altre modalità organizzative di volta in volta valutate per meglio esaminare le diverse segnalazioni pervenute.

Sarà cura dell'operatore messo a disposizione dal Comune di Modena svolgere attività di segreteria organizzativa per la realizzazione di quanto previsto dal presente articolo.

#### Art. 7

Gli enti firmatari si impegnano a verificare nel corso del mese di gennaio 2007 l'andamento del Protocollo e a fornire al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione valutazioni su esiti e risultati delle iniziative intraprese.

Inoltre il Gruppo di lavoro di cui al punto 6, si impegna a rilevare eventuali interconnessioni e/o difformità con sistemi procedurali e documenti inerenti la tematica di competenza di altri enti e servizi non firmatari. Ciò al fine di fornire elementi di valutazione puntuali e precisi al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione.

Il presente protocollo ha durata di due anni dalla sottoscrizione, rinnovabile altri due anni previa verifica dei contenuti, e la sua efficacia potrà essere estesa anche ad altre realtà territoriali della provincia sulla base della volontaria richiesta di adesione delle singole Amministrazioni locali e delle Associazioni di categoria.

Si conviene inoltre che il presente protocollo, anche a fronte di eventuali modifiche normative, potrà essere aggiornato e/o integrato prima della scadenza.

In tal caso la Provincia e il Comune di Modena si impegnano a convocare tempestivamente tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo.

Modena, li \_\_\_\_\_

**Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Modena**

**Questura di Modena**

**Amministrazione Provinciale di Modena**

**Comune di Modena**

**Comune di Carpi**

**Comune di Castelfranco Emilia**

**Comune di Nonantola**

**Comune di Pavullo nel Frignano**

**Comune di San Cesario sul Panaro**

**Comunità Montana dell'Appennino Modena Est**

**Comune di Serramazzoni**

**Associazione dei Comuni Modenesi del Distretto Ceramico**

**Unione Terre di Castelli**

**Unione Comuni del Sorbara**

**Unione dei Comuni Modenesi Area Nord**

**CGIL**

**CISL**

**UIL**

**C.I.A - Confed. Italiana Agricoltori**

**COLDIRETTI**

**C.N.A. - Confed. Naz. dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa**

**CONFESERCENTI**

**COPAGRI**

**ACLI**

**ARCI**